

Sintesi gruppo 1  
"Immigrazioni in e verso l'Italia"

Roma, 16 maggio 2017

Facilitatore: PROF. VALERIO DE CESARIS

La riflessione comune nel gruppo 1 ha mirato soprattutto alla condivisione di esperienze di accoglienza e integrazione e all'idea di "fare rete", con l'obiettivo di collaborare nei vari ambiti di lavoro e di servizio. In particolare, essendo molti iscritti al gruppo insegnanti, si è parlato molto del mondo della scuola.

Il dibattito è stato molto partecipato e sono stati affrontati aspetti concreti dell'integrazione.

Proposte emerse nel corso dei lavori del Gruppo 1 che potrebbero essere adottate nel settore scolastico:

- valorizzare le storie positive di accoglienza cui l'Italia è piena e che diventino "modelli" da imitare. Può essere fatto attraverso testimonianze nelle classi, sia di profughi e immigrati ora integrati in Italia, sia di realtà di accoglienza.
- creare un kit didattico al fine di avviare e consolidare una narrazione sull'immigrazione basata sulla "normalità del fenomeno" e non sull'emergenza o il clamore mediatico, basata sulla consapevolezza della inevitabilità delle immigrazioni. Si è riscontrata la necessità di fornire una corretta informazione e formazione non solo agli studenti ma anche a insegnanti e genitori; promuovere la pubblicazione materiale sulla storia delle religioni, essendo questo settore piuttosto lacunoso nei libri adottati nelle scuole;
- avviare laboratori di autonarrazione del singolo studente con supporto multimediale (video) che parta dalla storia personale e le sue esperienze di relazione con gli altri (sull'esempio di quanto esposto da Archivio Migrantes);
- necessità di creare in ambito scolastico momenti d'incontro e di conoscenza reciproca tra le diverse comunità (tipo festa di fine anno);
- creazione di luoghi "sociali" aggregativi, tipo le ex "Case del Popolo" (in strutture o spazi inutilizzati del tipo case cantoniere) dove le comunità immigrate possano incontrare comunità locali che si attivano per aiutarli nell'integrazione (corsi di lingue, corsi di formazione per lavoro, occasione di scambio e amicizia);
- incentivare l'attivazione di corsi d'italiano per stranieri adulti. Inoltre in ambito scolastico si è visto che la conoscenza dell'italiano è scarsa soprattutto tra i genitori immigrati (questo potrebbe far parte di un progetto di alternanza scuola-lavoro);
- avviare iniziative di carattere ambientale, tipo "puliamo insieme il quartiere" (si potrebbe ad esempio attivare a livello nazionale il progetto WeCare adottato a Crema).

Si è condivisa la necessità di un contatto più stabile tra i membri del gruppo per provare a portare avanti queste proposte nelle scuole. A tal fine sarebbe utile la creazione di una mailing list dedicata a questi obiettivi.